



**Saluto durante i festeggiamenti per la nomina
di Alessandro Del Bufalo alla Presidenza del Gran Consiglio**

Stabio, 6 maggio 2013

Caro Alessandro,
Egregio Sindaco Cavadini e Autorità comunali,
Collegli Consiglieri di Stato e Gran Consiglieri,
Care concittadine e cari concittadini di Stabio,
Cari amici di Alessandro,

Un presidente del Governo conservatore che con sincera stima omaggia il presidente del Gran Consiglio liberale di Stabio a Stabio. Questa scena sarebbe stata ben difficilmente ipotizzabile qui nel 1876, all'epoca dei famigerati "fatti di Stabio" che portarono alla morte di tre persone e a due feriti gravi. Era il periodo politico chiamato *del Nuovo Indirizzo*. Sarà senz'altro stato nuovo, ma fu anche turbolento e certamente molto contrastato.

Trascorsi 137 anni ed in tutt'altro clima, oggi tocca al sottoscritto l'onore di portare il saluto del Consiglio di Stato al nuovo primo cittadino del Cantone, il Dr. med. Alessandro Del Bufalo, specialista in malattie cardiache, in particolare in elettrofisiologia.

Alessandro è stato tra i collaboratori pionieri del Dr. Tiziano Moccetti, con solide esperienze in Svizzera e all'estero, passando dal nostrano ma sempre prestigioso Premio Maraini ad un periodo di due anni trascorsi a Boston presso l'autorevole Harvard University. Molto tenace e con obiettivi chiari e ben definiti, il Dr. Del Bufalo ha scelto e si è affermato in un campo di attività professionale affascinante e di sicuro sviluppo.

Dopo le esperienze ospedaliere, attualmente pratica a Mendrisio, pur rimanendo molto attivo presso il Cardiocentro quale medico aggiunto in elettrofisiologia, quella branca della cardiologia che si concentra su pacemaker e defibrillatori, sulle frequenti distorsioni del ritmo cardiaco, su aritmie ed altre disfunzioni della nostra pompa della vita.

Per certi versi, Alessandro Del Bufalo è un politico atipico del giorno d'oggi: piuttosto schivo, non cerca il palcoscenico ad ogni costo, portando all'attenzione politica proprio la sua attività ed esperienza specialistica per farne un'esigenza di servizio pubblico, per poter sviluppare in Ticino quelle conoscenze di base che possano salvare vite in caso di necessità.

Proprio da un suo atto parlamentare, Consiglio di Stato e Gran Consiglio hanno dato il via al Piano cantonale di intervento in caso di arresto cardiaco. Realizzato in collaborazione con la Federazione Cantonale Ticinese Servizi Autoambulanze, il Cardiocentro Ticino e la Fondazione Ticino Cuore, questo importante progetto ha permesso la creazione di una rete di 2'500 soccorritori presenti sul territorio, la formazione di circa 40'000 cittadini nelle manovre basilari di rianimazione, e la distribuzione di 800 defibrillatori presso corpi istituzionali quali la polizia, i pompieri e le guardie di confine, nonché presso aziende e privati cittadini.

Sempre a seguito di un suo atto parlamentare, oggi ogni allievo o allieva ticinese di quarta media apprende i gesti basilari della rianimazione.

Proprio grazie a questo impegno concreto e costruttivo, si ritiene che oggi il Ticino sia una se non la regione più tutelata al mondo per intervenire tempestivamente in caso di problemi cardiaci.

Alessandro del Bufalo è dunque un politico tutto per il cuore, fin nei minimi dettagli, che quest'anno avrà l'occasione di avere a che fare in modo diverso con il cuore ed i sentimenti di tutti i cittadini del Cantone. E non solo quelli con disturbi cardiaci. L'incontro privilegiato con i cittadini del Cantone e l'opportunità di ascoltare le loro preoccupazioni e le loro idee è infatti uno straordinario beneficio riservato al presidente del Gran Consiglio, carica istituzionale molto importante nonché il rappresentante primo di tutti i Ticinesi.

Nel suo discorso d'insediamento odierno, Alessandro Del Bufalo ha insistito sulla necessità di condivisione e collaborazione nelle interazioni, anziché di contrapposizione. Come Presidente del Consiglio di Stato mi rallegro in modo particolare di questo auspicio, reso ancor più importante dalla complessità del momento attuale vissuto dalla nostra società.

Alessandro possiede un grande senso della famiglia, o "senso di casa" come dice lui, ed è felicemente sposato con Monica e papà di tre figli (Francesca, Alessandro junior e Andrea). In Gran Consiglio dal 1999, è stato membro di svariate commissioni quali la Scolastica, la Sanitaria e la Pianificazione ospedaliera; nonostante l'importante attività professionale e politica, trova pure momenti per svagarsi nel tempo libero: ha una passione per le automobili, ama praticare il golf (con un handicap di tutto rispetto) ed è un vero buongustaio, soprattutto per quanto concerne i vini.

Insomma, il nuovo Presidente del Gran Consiglio è un uomo a tutto campo e tutto da scoprire durante questo anno di presidenza che certamente solleciterà in modo importante quell'organo che tanto ama.

Di cuore, caro Alessandro, buon lavoro.

Paolo Beltraminelli, Presidente del Consiglio di Stato